



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 Reg. Deliberazioni

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE GIOVANNI GULINO DEL GRUPPO CONSILIARE "ITALIA DEI VALORI DI MALNATE" AVENTE PER OGGETTO: "PROPOSTA DI LEGGE D'INIZIATIVA POPOLARE - "PRINCIPI PER LA TUTELA, IL GOVERNO E LA GESTIONE PUBBLICA DELLE ACQUE E DISPOSIZIONI PER LA RIPUBBLICAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO";

L'anno **duemilasette** addì **tredecim** del mese di **Marzo** alle ore **21:00** nella sede delle adunanze, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Ordinaria** ed in **seduta pubblica** di **prima convocazione**, composto da:

1	MANINI Olinto	Sindaco		
2	RASETTI LUCA	Vice Sindaco	12	BERNASCONI Giancarlo Consigliere
3	PRESTIGIACOMO Francesco	Consigliere	13	AMPOLLINI Maurizio Consigliere
4	SABATO Monia	Consigliere	14	BALZAN Laura Consigliere
5	ZUCCONELLI Giada	Consigliere	15	NELBA Giuseppe Carlo Consigliere
6	CENTANIN Donatella	Consigliere	16	BAREL Mario Consigliere
7	ACHINI Giorgio	Consigliere	17	FRANCESCOTTO Gianfranco Consigliere
8	GALLI Giovanni	Consigliere	18	CARRETTA Mauro Consigliere
9	BATTAINI Angelo	Consigliere	19	MONTALBETTI Giorgio Consigliere
10	COLOMBO Ambrogio	Consigliere	20	MENTASTI Giorgio Consigliere
11	GULINO Giovanni	Consigliere	21	BERNASCONI Stefano Consigliere

Partecipa il Segretario Generale BONANATA FRANCESCHINA

Partecipano altresì gli assessori extraconsiliari:

Ripamonti Maria Fiorina , Scaramelli Giovanni Piero e Grizzetti Carlo

Presenti N. 20

Assenti N. 1

Alla riunione sono risultati assenti:

Bernasconi Stefano.

Il sig. MANINI OLINTO, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

COMUNE DI MALNATE

Deliberazione n. 15 del 13/03/2007

Il Sindaco, Presidente, dà la parola al consigliere Giovanni Gulino del gruppo consiliare "L'Italia dei Valori di Malnate" per la lettura della mozione presentata all'Ufficio Protocollo dell'Ente in data 19 febbraio 2007,

CONS. GULINO

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MALNATE

PREMESSO:

- **CHE** l'acqua è fonte di vita. Senza acqua non c'è vita. L'acqua costituisce, pertanto, un bene comune dell'umanità, un bene irrinunciabile che appartiene a tutti. Il diritto all'acqua è un diritto inalienabile: dunque l'acqua non può essere proprietà di alcuno, bensì bene condiviso equamente da tutti;
- **CHE** le lotte per il riconoscimento e la difesa dell'acqua come bene comune hanno acquisito in questi anni una rilevanza e una diffusione senza precedenti, assumendo anche nuovi significati ed approfondimenti e che anche in Italia l'importanza della questione acqua ha raggiunto nel tempo una forte consapevolezza sociale e una capillare diffusione territoriale, aggregando culture ed esperienze differenti e facendo divenire la battaglia per l'acqua il paradigma di un altro modello di società;
- **CHE** il Consiglio Comunale di Malnate afferma la volontà politica di riconoscere l'acqua quale bene comune e, in quanto tale, non mercificabile ;
- **CHE** il principio secondo cui l'acqua è, e deve rimanere pubblica nella proprietà e nella gestione, è contenuto nel programma elettorale dell'attuale Governo Nazionale escludendo il servizio idrico dalle liberalizzazioni;

RITENUTO

Dover aderire alla proposta di legge di iniziativa popolare per arrivare ad affermare la totale tutela di un bene essenziale e la completa ripubblicizzazione della sua gestione, da rifondare sulla partecipazione diretta di cittadini, lavoratori, comunità locali;

VISTO

Il Decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

DELIBERA:

1. **DI ADERIRE** alla proposta di legge d'iniziativa popolare "Principio per la tutela, il governo e la gestione pubblica delle acque e disposizioni per la ripubblicizzazione del servizio idrico", il cui testo viene qui allegato come parte integrante, per rafforzare le ragioni di quanti hanno deciso di fare dell'acqua un vertenza nazionale, un paradigma di una trasformazione sociale a partire dal riconoscimento dei beni comuni e di uno spazio pubblico dei diritti sociali per tutti e che la gestione dello stesso, attraverso strumenti di democrazia partecipativa, resti come servizio pubblico e non con indirizzo di tipo privatistico rispondente solo ad interessi economici dei singoli;
2. **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**
 1. Ad intraprendere ogni iniziativa o atto che sia ritenuto essenziale, collaborando con Enti, Associazioni o Istituzioni che già hanno manifestato o manifesteranno l'intenzione di sostenere l'iniziativa;
 2. A sensibilizzare la comunità locale affinché tutti siano consapevoli dell'importanza che il disegno di legge rappresenta per la collettività. A tal proposito, si chiede che venga predisposto, a cura dell'amministrazione comunale, un opuscolo informativo contenente il disegno di legge da inviare ad ogni famiglia malnatese;
 3. Invitare la cittadinanza tutta a partecipare alla raccolta delle firme utili per la presentazione del disegno di legge;
 4. Avviare, attraverso il periodico "Malnate Ponte", una campagna di sensibilizzazione sull'uso intelligente dell'acqua. A tale proposito, prendendo contatti con il Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua, avvalersi del materiale informativo: sull'acqua preziosa, sull'acqua ragazzi e sull'acqua scuola;
3. **IMPEGNA I CONSIGLIERI COMUNALI** che hanno votato la mozione a rendersi disponibili per la raccolta e la relativa legalizzazione dei sottoscrittori, comunicandolo dal Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua della provincia di Varese per il tramite del Segretario Generale del Comune di Malnate;
- 4) **DI DARE MANDATO** al Segretario Generale di trasmettere copia del presente atto al Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua;

Successivamente aperta la discussione:

SINDACO

Faccio un breve intervento io.

Io ho partecipato, c'era Giovanni, ma c'era anche Bernasconi, forse non so se c'erano anche altri Consiglieri, ad una riunione organizzativa, fatta nei saloni della COOP, promossa da alcuni aderenti.

E, pur con dei distinguo, perché poi la proposta di legge secondo me merita dei distinguo, ma pur con dei distinguo, ritengo di sostenere questa proposta di legge.

Quindi do sicuramente il mio voto favorevole a questa mozione.

Con però delle cose che vorrei correggere Giovanni, che non stanno tanto nei principi, ma quanto nella pubblicità.

La richiesta di un opuscolo informativo da mandare a tutte le famiglie mi sembra sostanzialmente eccessiva.

Io proporrei in alternativa, ho già fatto un ragionamento con Colombo, quale delegato per il Ponte, se possiamo mettere qualcosa sul Ponte.

Proporrei sicuramente di inserire la proposta di legge in internet e sarei anche felice se qualcuno del comitato promotore, al di là dell'incontro organizzativo che era stato fatto alla COOP, volesse con te oppure con l'Assessore Colombo, organizzare una serata dedicata a questo tema.

Con queste indicazioni, mi sembrerebbe che la cosa possa succedere, possa essere accettata. Che si debba fare un ulteriore opuscolo informativo con la legge, che poi la gente me la butta via o comunque buona parte della gente me la butta via, mi pare poco bello. Poi c'era qualcuno che diceva: ci teniamo anche le piante, ma questa può essere presa come battuta.

L'altra cosa, è chiaro che l'avviare attraverso il periodico Malnate Ponte una campagna, sono perfettamente d'accordo, tieni conto che a noi rimane un numero da fare, è un invito che dobbiamo mandare al prossimo comitato di redazione.

Grazie. Altri? Nelba.

NELBA

Io credo che in linea di massima si possa condividere, a parte quei punti che diceva il Sindaco in merito all'opuscolo informativo e quant'altro.

Volevo fare però alcune osservazioni per capire meglio come interpretare anche questa iniziativa di legge popolare e come dare il giusto peso a questa iniziativa, perché non è detto che il pubblico sia meglio del privato e viceversa.

Purtroppo il pubblico deve imparare anche a gestire questo bene prezioso, perché le parole hanno un senso, però spesso e volentieri noi ci riempiamo la bocca di parole, ma di fatto non lavoriamo in sintonia con quello che diciamo.

Credo che l'esempio più eclatante sia Malnate stesso, dove bene o male l'acqua è gestita pubblicamente e abbiamo visto come ci siano, su sette pozzi, otto pozzi, due lavorano solo per garantire le perdite, il trentasei – trentasette per cento di acqua viene dispersa nel terreno. Ci sono due pozzi che lavorano per

pompare acqua nel terreno! Quindi entra in corto circuito il tutto! No? Abbiamo visto come viene trattata l'acqua, acqua nera e quant'altro.

E' meritorio insegnare ai cittadini come risparmiare l'acqua o educare i nostri figli a capire che l'acqua è un bene prezioso, però credo che gli amministratori devono dare il buon esempio perché diventa ridicolo per un ragazzo che dice: vabbè, io ci provo anche, chiudo il rubinetto quando mi lavo i denti e risparmio un quarto di litro per trecento giorni! Ma quando poi mi dicono che l'amministrazione comunale non fa niente per risparmiare le perdite e perdiamo settecentomila metri cubi nel terreno! Allora comincio ad andare in tilt, allora comincio a non capire!

Quindi, va bene tutto, però dobbiamo anche noi dare l'esempio, cercando di garantire quei servizi e contenere quanto più possibile lo spreco dell'acqua inteso anche come perdita. Quindi bisogna lavorare in quella direzione per migliorare la situazione dell'acqua. Dopodiché va tutto bene!

GALLI

Sono d'accordo su questa mozione con quanto ha aggiunto il Sindaco per il discorso della pubblicizzazione.

Io, per quanto riguarda i servizi pubblici, in particolare l'acqua, sono sempre stato e non ho difficoltà a dirlo, che sono per un pubblico efficiente. Ahimè!

Ahimè in questa Lombardia super-efficiente su questo versante non troviamo grandi esempi da doversi....

Io, però, come amministratore pubblico, mi impegno perché le società pubbliche che gestiscono i servizi, soprattutto quelli fondamentali come quelli dell'acqua, siano il più efficienti possibili.

BALZAN

Sì, il mio intervento è per dichiarare la mia adesione naturalmente a questa proposta di legge di iniziativa popolare, oggetto della mozione anche per dare la mia disponibilità come Consigliere comunale per l'autenticazione durante la raccolta firme.

Ma anche per dichiarare la mia adesione ai principi generali di questa legge, in particolare al secondo dove si dice, dopo aver detto che "l'acqua è un bene finito, indispensabile all'esistenza di tutti gli esseri viventi", laddove si dice: "tutte le acque superficiali e sotterranee sono pubbliche e non mercificabili e costituiscono una risorsa che salvaguardata ed utilizzata secondo criteri di solidarietà".

Ecco, questo in un'Italia, a proposito di un bene non mercificabile, in cui c'è un business dell'acqua che il 1995 ed il 2005 è aumentato del quarantacinque per cento, quindi la necessità del pubblico, anche da

questo punto di vista, di una non mercificazione, sempre in un'Italia in cui il consumo pro capite è il più alto del mondo dell'acqua in bottiglia.

Noi consumiamo mediamente otto volte di più della media mondiale di acqua in bottiglia. Questo a fronte di una situazione in cui solo sei regioni italiane, per parlare dell'intervento del pubblico sulla mercificazione, solo sei regioni su venti chiedono una minima percentuale di contributo per l'acqua imbottigliata dalle imprese. Imprese che versano ai Comuni un compenso minimo per l'affitto, diciamo così, del terreno.

Tanto per fare un esempio, si parla di un affitto di ventimila euro a fronte di un guadagno di duecento milioni di euro, cioè è questo anche il problema da affrontare secondo me, oltre che la gestione pubblica.

L'altro articolo su cui sono molto d'accordo e che mi ha fatto molto piacere vedere in questa legge è l'articolo 10, dove si parla della partecipazione democratica, delle forme di democrazia partecipativa che conferiscono strumenti di partecipazione attiva alle decisioni sugli atti fondamentali di pianificazione, perché secondo me il pubblico può diventare più efficiente solo con una maggiore partecipazione da parte di tutti sia nel momento della pianificazione, che nel momento del controllo.

E secondo me questa legge lo mette bene in risalto, per cui voterò sicuramente a favore della mozione.

SINDACO

Grazie. Se non ci sono altri interventi, chiedo a Gulino se può accettare le modificazioni proposte sostanzialmente raccolte dal Consiglio Comunale.

GULINO

Prima di affrontare il punto che hai messo in evidenza tu, io volevo ringraziare la Consigliere Balzan che in effetti ha fatto un passaggio su quelli che sono i principi generali di questa legge. Io non li ho letti perché la mozione era già abbastanza lunga, volevo per sommi capi fare cenno, ma Laura è stata...

Volevo, in merito all'intervento di Nelba che dice che le acque possono essere gestite dal privato. Sicuramente, però la legge mette in discussione che le acque possano essere gestite dai privati perché si sta attivando un meccanismo...

NELBA

Non ho detto questo. Non ho detto questo.

GULINO

Allora non ho capito!

Comunque lo ribadisco, questo aspetto è un aspetto determinante proprio per i principi che diceva Laura.

Ho visto una trasmissione dove una società francese, in un paese dell'Africa, ha fatto condannare delle persone perché era vietato raccogliere nelle vasche l'acqua piovana perché l'acqua era tutta della società e la cosa la dice lunga su quello che sta avvenendo nel mondo ed in modo particolare nei paesi poveri. Quindi è un bene che dobbiamo sicuramente garantire.

Quindi il disegno di legge è un'ottima iniziativa e noi dobbiamo dare il nostro contributo. Ringrazio gli interventi a favore di questa mozione.

Per quanto riguarda la questione dell'opuscolo informativo, io capisco che i cittadini spesso buttano via, ma devo dire che ci sono anche cittadini che spesso leggono, poi buttano via perché avendolo letto poi buttano via, però questa secondo me non può essere la scusa per cui noi ai cittadini non gli dobbiamo dare un opuscolo.

Poi se la legge è difficile da far leggere a tutti o da far capire a tutti, facciamo un opuscolo che sia semplice e chiaro. Il movimento comunque ha gli elementi per poter costruire un opuscolo che consenta di capire l'importanza di questo progetto.

Quindi, Olinto, io ti chiedo che invece l'opuscolo si faccia perché è un passaggio obbligatorio perché noi il compito di informare ce l'abbiamo.

L'acqua è un bene importante, a Malnate qualche problema ce l'abbiamo avuto, forse ce l'avremo, molto spesso il cittadino si lamenta nel momento in cui c'è il problema perché non gli esce l'acqua dal rubinetto o perché gli esce sporca, poi, passato questo momento, si dimentica.

Quindi secondo me mandare a casa del cittadino un opuscolo, poi si tratta di vedere come metterlo su in modo che possa essere comprensibile, può servire a far capire anche queste cose qui.

E poi mi va bene che si faccia un incontro pubblico perché è un momento che può servire a sensibilizzare i cittadini sull'acqua, poi il resto è accettato, per cui mi va benissimo.

SINDACO

Allora, se l'opuscolo è quello lì e possiamo inserirlo nel Ponte..

GULINO

Questo è molto sintetico.

SINDACO

Allora se l'opuscolo è quello lì e lo possiamo inserire nel Ponte, nessun problema.

GULINO

Va bene.

SINDACO

Quindi non è tutta la legge, è quell'opuscolo?

GULINO

No, è un opuscolo che sintetizza i punti salienti della legge.

SINDACO

Allora vale il verbale.

Io impegno l'Assessore Colombo affinché venga recepito l'opuscolo e, se possibile, venga inserito all'interno del Ponte; che venga invece messa tutta la legge, proprio per intero e magari anche la mozione di Gulino sul sito internet e poi, in accordo con Gulino o con le associazioni proponenti, che venga indetta nel mese di aprile, quando loro saranno disponibili, comunque prima della fine un'assemblea pubblica su queste cose.

Non vado a modificare la mozione con l'impegno che poi la sensibilizzazione futura è chiaro che deve essere fatta da qualcun altro, sarà compito tuo Gulino ridirlo a chi dovrà farlo.

GULINO

Se sarò ancora a Malnate!

Alla fine del dibattito il SINDACO mette in votazione la mozione:

consiglieri presenti 20

consiglieri votanti 19

voti favorevoli 19

astenuti 1 (Carretta Mauro del gruppo Casa Della Libertà)

Il Sindaco dichiara APPROVATA LA MOZIONE nel testo di seguito riportato, tenendo presente quanto emerso dalla discussione e riportato integralmente nella presente deliberazione.

MOZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MALNATE

PREMESSO:

- **CHE** l'acqua è fonte di vita. Senza acqua non c'è vita. L'acqua costituisce, pertanto, un bene comune dell'umanità, un bene irrinunciabile che appartiene a tutti. Il diritto all'acqua è un diritto inalienabile: dunque l'acqua non può essere proprietà di alcuno, bensì bene condiviso equamente da tutti;
- **CHE** le lotte per il riconoscimento e la difesa dell'acqua come bene comune hanno acquisito in questi anni una rilevanza e una diffusione senza precedenti, assumendo anche nuovi significati ed approfondimenti e che anche in Italia l'importanza della questione acqua ha raggiunto nel tempo una forte consapevolezza sociale e una capillare diffusione territoriale, aggregando culture ed esperienze differenti e facendo divenire la battaglia per l'acqua il paradigma di un altro modello di società;
- **CHE** il Consiglio Comunale di Malnate afferma la volontà politica di riconoscere l'acqua quale bene comune e, in quanto tale, non mercificabile ;
- **CHE** il principio secondo cui l'acqua è, e deve rimanere pubblica nella proprietà e nella gestione, è contenuto nel programma elettorale dell'attuale Governo Nazionale escludendo il servizio idrico dalle liberalizzazioni;

RITENUTO

Dover aderire alla proposta di legge di iniziativa popolare per arrivare ad affermare la totale tutela di un bene essenziale e la completa ripubblicizzazione della sua gestione, da rifondare sulla partecipazione diretta di cittadini, lavoratori, comunità locali;

VISTO

Il Decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

DELIBERA:

3. **DI ADERIRE** alla proposta di legge d'iniziativa popolare "Principio per la tutela, il governo e la gestione pubblica delle acque e disposizioni per la ripubblicizzazione del servizio idrico", il cui testo viene qui allegato come parte integrante, per rafforzare le ragioni di quanti hanno deciso di fare dell'acqua un vertenza nazionale, un paradigma di una trasformazione sociale a partire dal riconoscimento dei beni comuni e di uno spazio pubblico dei diritti sociali per tutti e che la gestione dello stesso, attraverso strumenti di democrazia partecipativa, resti come servizio pubblico e non con indirizzo di tipo privatistico rispondente solo ad interessi economici dei singoli;
4. **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**
 - Ad intraprendere ogni iniziativa o atto che sia ritenuto essenziale, collaborando con Enti, Associazioni o Istituzioni che già hanno manifestato o manifesteranno l'intenzione di sostenere l'iniziativa;
 - A sensibilizzare la comunità locale affinché tutti siano consapevoli dell'importanza che il disegno di legge rappresenta per la collettività. A tal proposito, si chiede che venga predisposto, a cura dell'amministrazione comunale, un opuscolo informativo contenente il disegno di legge da inviare ad ogni famiglia malnatese;
 - Invitare la cittadinanza tutta a partecipare alla raccolta delle firme utili per la presentazione del disegno di legge;
 - Avviare, attraverso il periodico "Malnate Ponte", una campagna di sensibilizzazione sull'uso intelligente dell'acqua. A tale proposito, prendendo contatti con il Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua, avvalersi del materiale informativo: sull'acqua preziosa, sull'acqua ragazzi e sull'acqua scuola;
3. **IMPEGNA I CONSIGLIERI COMUNALI** che hanno votato la mozione a rendersi disponibili per la raccolta e la relativa legalizzazione dei sottoscrittori, comunicandolo dal Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua della provincia di Varese per il tramite del Segretario Generale del Comune di Malnate;
- 5) **DI DARE MANDATO** al Segretario Generale di trasmettere copia del presente atto al Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua;

* * * * *

* * * * *

* * * * *

Fatto, letto e sottoscritto

f.to IL PRESIDENTE
MANINI OLINTO



f.to IL SEGRETARIO GENERALE
BONANATA FRANCESCHINA

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dichiara che copia della presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il 02/04/2007 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Lì 13/03/2007



f.to IL SEGRETARIO GENERALE
BONANATA FRANCESCHINA

Pubblicata all'Albo Pretorio il 02/04/2007

Reg. N. 136

IL MESSO COMUNALE
F.to MONTAGNESE Antonella

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Lì, _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12/04/2007

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° del Decreto Legislativo n.267 del 18/8/2000);

per decorrenza termini di cui all'art. 134, comma 3 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000 senza che siano stati sollevati rilievi ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 127 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000;

Lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

